



Laboratorio per le scuole

La rivoluzione siamo noi!

Inizio anno scolastico in... Mostra!

Vuoi iniziare l'anno scolastico con energia?

Hai una classe prima e stai pensando ad un'attività di accoglienza per conoscersi ed entrare in sintonia?

Il laboratorio per le scuole "La rivoluzione siamo noi!" è quello che stai cercando.

Dove: Mostra "Dal Marmo al Missile. Capolavori d'arte svelati tra tradizione e innovazione" presso il Serrone della Villa Reale di Monza.

Per chi: scuole secondarie di primo e secondo grado, classi secondo ciclo della scuola primaria

Quando: dal mercoledì al sabato fino al 13 ottobre 2019, dalle ore 10.00 alle 16.00

Durata: 90 minuti

Contributo: 40 euro a classe

Info: info@creda.it www.creda.it

Tel: 327 3717547



DESCRIZIONE DEL LABORATORIO

Il laboratorio didattico si ispira al fototipo “La rivoluzione siamo noi” di Joseph Beuys ospitato nella sezione “Ritratti” della mostra “*Dal Marmo al Missile*” e che ritrae Joseph Beuys che avanza con decisione verso l’osservatore con l’immane cappello di feltro in testa.

Gli studenti, dopo una breve presentazione del percorso espositivo, si concentreranno sull’autore e sull’opera e saranno coinvolti in due attività:

- 1) **La nostra azione.** Gli alunni esploreranno uno dei 4 temi su cui l’autore si è concentrato (la difesa della natura, della pace, della cultura e della democrazia) e creeranno il canovaccio per la loro opera individuando un’azione e le parole chiave che vorranno comunicare. Gli studenti dunque interpreteranno il pensiero di Beuys sul vero valore della società che per l’artista è dato dall’insieme delle capacità umane che essa sa esprimere come creatività e intenzione.
- 2) **Nei panni di Beuys.** Ogni gruppo di studenti ricreerà un Tableau Vivant dell’opera con la dichiarazione della propria azione per il futuro. Ogni scultura vivente interpretata dagli studenti sarà fotografata e costituirà un catalogo per il futuro visto con gli occhi degli studenti. Gli studenti indosseranno un cappello, oggetto simbolico che ricorre continuamente nei lavori dell’artista e che in questa occasione diventerà uno strumento per dare spazio all’innovazione attraverso l’energia dei giovani studenti espressa nelle loro opere collettive per il futuro.

«L’arte, per l’artista tedesco, è un’esperienza sociale, è centrata sulla difesa della natura anche in senso antropologico, sul dialogo tra gli uomini, sulla pace e sulla promozione delle libertà individuali e collettive. Considera ogni uomo un artista poiché la creatività è una caratteristica di tutti e non una prerogativa di pochi»

